

**PROGRAMMA ATTIVITA'
PER L'ANNO**

2022

SOMMARIO

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA | 3 |
| FINALITÀ ISTITUZIONALI | 4 |
| 1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE | 5 |
| a) Mappatura/censimento: mettiamo in rete le buone prassi..... | 5 |
| b) Contributo nell'attività normativa in materia di cittadinanza di genere | 5 |
| c) Incontri con gli Organismi di Parità regionali | 5 |
| d) Incontro della Conferenza nazionale delle Presidenti regionali delle Pari Opportunità | 5 |
| e) Assemblea delle Associazioni e Movimenti femminili..... | 5 |
| f) Attività di comunicazione..... | 6 |
| 2. ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA | 7 |
| a) Confronti con Organismi di parità extra regionali..... | 7 |
| b) Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e <i>cyberbullismo</i> | 7 |
| 3. PROGETTI DEL GRUPPO "LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE" | 8 |
| a) Sostegno al lavoro di cura per la conciliazione dei tempi di vita..... | 8 |
| b) Maternità e paternità | 8 |
| c) Dalle parole ai fatti..... | 8 |
| d) Sostegno al reddito | 9 |
| 4. PROGETTI DEL GRUPPO "SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE" | 10 |
| a) Contrasto alla violenza contro le donne: le donne dove possono chiedere aiuto? | 10 |
| b) La medicina di genere in Friuli Venezia Giulia | 10 |
| c) Le donne nel mondo dello sport: lo sport è per tutte e tutti | 11 |
| 5. PROGETTI DEL GRUPPO "AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI" | 12 |
| a) "INIZIAMO DA NOI" in continuità con l'Archivio della memoria delle donne del FVG - Prosecuzione..... | 12 |
| b) La scuola per tutte e tutti..... | 13 |
| c) Pubblicazione "Disabilità e malattia: i diritti e la tutela del malato"..... | 14 |
| d) Progetto "Bullismo al femminile" | 14 |
| RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA | 15 |

PREMESSA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, Organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale, ha lo scopo sia di curare il controllo e l'effettiva attuazione nel territorio della nostra regione dei principi di eguaglianza e parità sociale, che di rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne.

La Commissione è formata da quattordici commissarie/i. È rappresentata dalla Presidente, eletta tra i propri componenti e si articola in tre Gruppi di lavoro: "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione", "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" e "Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi".

Il Programma annuale viene approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e presentato pubblicamente nel corso dell'Assemblea annuale delle Associazioni e Movimenti femminili.

Durante il 2021, a seguito del prolungamento della situazione pandemica, le attività della Commissione regionale si sono dovute adattare alla tipologia di svolgimento degli eventi in modalità *webinar*. Alla luce della grande riuscita delle iniziative proposte, si è ritenuto di prevedere lo svolgimento di alcune attività di seguito descritte in modalità telematica, al fine di averne la più ampia diffusione e raggiungere, pertanto, tutti i potenziali interessati della nostra regione.

Il Covid-19, come abbiamo avuto modo già di dire ed approfondito nel corso dell'esercizio 2021, ha portato in evidenza diverse lacune e carenze della società dal punto di vista lavorativo (le donne madri divise tra lavoro e scuola chiusa, per esempio) e ha indubbiamente inasprito alcuni atteggiamenti persecutori e violenti (violenza di genere e domestica).

I Progetti portati a termine nel corso dell'anno 2021, grazie all'elevato interesse riscosso, hanno indubbiamente dimostrato come sia necessario continuare ad approfondire alcune tematiche e offrire, in collaborazione con Organi e Istituti competenti, riflessioni utili al miglioramento della qualità della vita delle donne e degli uomini della nostra regione, sia dal punto di vista della salute che dal punto di vista lavorativo.

È per tale ragione, che la Commissione ritiene di svolgere un lavoro di continuità e nel contempo di approfondimento, con gli Organismi che maggiormente hanno risentito del periodo emergenziale attraversato; per esempio, l'emergenza a cui la scuola è stata chiamata a far fronte, non ha certamente favorito occasioni di confronto. Ragione per cui la Commissione continuerà a diffondere la cultura del rispetto, dell'*empowerment* femminile, dell'importanza di sentirsi "libere di scegliere".

In continuità con il lavoro di ricognizione sulla presenza di Organismi di parità nei Comuni della regione, è intenzione della Commissione avviare un confronto/dialogo con le Amministrazioni che non hanno ancora ritenuto di prevedere "deleghe" alle P.O e, nel contempo, mettere in rete tutte le Amministrazioni che hanno invece ben avviato i Progetti inerenti la parità di genere.

La Presidente e le Commissarie assicurano la massima disponibilità sia a supportare le iniziative promosse da Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio regionale che il costante e continuo confronto nell'ambito della parità di genere con gli Organismi delle altre regioni, delle nazioni contermini, nonché con quelle che hanno posto in essere strategie e buone prassi volte nel medesimo ambito.

La Presidente
Dusolina MARCOLIN

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il Programma di attività, predisposto ai sensi dell'art. 6, co. 5-*bis* della legge regionale 21 maggio 1990, n. 23 e s.m.ii, prevede lo svolgimento delle funzioni indicate nella citata legge istitutiva della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna:

- promuovere indagini conoscitive e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione della donna, anche immigrata, nella regione e sulla condizione delle donne emigrate (art. 2, co. 3, lett. a);
- curare la raccolta sistematica e la diffusione della documentazione concernente la condizione femminile nella regione, in particolare nella pubblica amministrazione e stimolare la crescita della cultura delle pari opportunità presso gli amministratori locali (art. 2, co. 3, lett. b);
- formulare proposte per armonizzare l'attività legislativa ed amministrativa della Regione e degli enti regionali alle finalità della presente legge (art. 2, co. 3, lett. c);
- presentare al Consiglio regionale osservazioni sui progetti di legge che direttamente o indirettamente abbiano rilevanza per la condizione femminile (art. 2, co. 3, lett. d);
- esprimere parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione generale o settoriale della Regione, sugli atti a carattere regolamentare, nonché sui piani di riparto della spesa che siano considerati dalla Giunta regionale di rilevanza diretta per la condizione femminile (art. 2, co. 3, lett. e);
- favorire e promuovere la presenza delle donne nelle nomine di competenza della Regione (art. 2, co. 3, lett. f);
- predisporre e promuovere progetti di <<azioni positive >> tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne (art. 2, co. 3, lett. g);
- esaminare e valutare progetti e iniziative per azioni positive da ammettere a contributo regionale ai sensi dell'art. 3, co. 9 della l.r. 23/1990 (art. 2, co. 3, lett. h).

1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE

a) Mappatura/censimento: mettiamo in rete le buone prassi

A seguito del completamento della ricognizione degli Enti locali che hanno attivato e sono operativi con deleghe alle Pari Opportunità, si intende avviare un confronto tra gli stessi onde assicurare la creazione di una rete tra le Amministrazioni, al fine di implementare e diffondere le buone prassi e/o manifestazioni di successo già avviate.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) Contributo nell'attività normativa in materia di cittadinanza di genere

Garantire il proprio contributo di carattere propositivo, sia per quanto riguarda l'esame delle proposte di legge e/o di Regolamenti che verranno emanati, sia per gli aspetti di politica gestionale direttamente legati alle questioni della cittadinanza di genere, come la proposta di modifica della legge elettorale.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

c) Incontri con gli Organismi di Parità regionali

Intensificare i rapporti con le Commissioni e gli Organismi di parità presenti nel territorio regionale, promuovendo incontri periodici anche per definire obiettivi e progetti coordinati.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

d) Incontro della Conferenza nazionale delle Presidenti regionali delle Pari Opportunità

Organizzare, presso la prestigiosa sede del Consiglio Regionale, la Conferenza nazionale delle Presidenti regionali delle Pari Opportunità, che non ha potuto tenersi nel corso del 2021, come previsto nel precedente Programma, a causa del perdurare della situazione pandemica. È necessario, infatti, promuovere un continuo e costante confronto sulla normativa e sulle buone prassi applicate anche dalle altre regioni nell'ambito delle Pari Opportunità.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

e) Assemblea delle Associazioni e Movimenti femminili

Convocare, come previsto dall'art. 2 co. 4, della L.R. 23/1990 e s.m.ii., l'Assemblea delle Associazioni e Movimenti delle donne e delle rappresentanti delle Organizzazioni degli imprenditori e imprenditrici, dei lavoratori e lavoratrici dipendenti ed autonome e dei movimenti femminili delle

formazioni politiche rappresentate in Consiglio regionale, al fine di illustrare e discutere l'attività svolta dalla Commissione.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

f) Attività di comunicazione

Il sito *web* della Commissione regionale per le pari opportunità si prefigge lo scopo di diffondere e promuovere la cultura del rispetto, attraverso la condivisione di documenti e *link* utili.

Sullo stesso vengono, inoltre, pubblicate le notizie e le informazioni che attengono agli scopi della CRPO, nonché le attività poste in essere.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

2. ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA

a) Confronti con Organismi di parità extra regionali

Nel corso del 2020 e del 2021 sono stati realizzati tavoli di lavoro e giornate di studio e confronto, in collaborazione con gli Organismi preposti alle Pari Opportunità dell'Aeronautica militare statunitense USAF, che opera all'interno della Base aerea italiana Aeroporto "Pagliano e Gori" di Aviano (PN), sulle tematiche relative alle Pari Opportunità, nel mondo del lavoro e della vita sociale.

A seguito di tali confronti, si ritiene di organizzare nel 2022 ulteriori incontri di approfondimento e di restituire gli esiti del lavoro svolto durante un incontro pubblico.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

La Commissione regionale per le pari opportunità, assieme al Comitato regionale per le comunicazioni, l'Osservatorio regionale antimafia, al Difensore civico, all'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e al Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Friuli Venezia Giulia, ha sottoscritto il 18 dicembre 2019, il Protocollo d'intesa "COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del *cyberbullismo* e dell'infanzia violata", promosso dal Garante regionale dei diritti della persona.

Tale Protocollo d'intesa persegue la promozione del benessere dei minori di età, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, la prevenzione nei confronti della violenza domestica e di genere, l'informazione e la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, la promozione del rispetto per la persona, la promozione, il sostegno e il rafforzamento a livello regionale di una rete di interventi con le Istituzioni scolastiche.

L'impegno della Commissione sarà quello di proseguire nell'attività di sensibilizzazione, per contrastare la violenza di genere e lo *stalking* tra gli adolescenti, anche attraverso incontri rivolti a genitori, insegnanti, educatori e chiunque operi nei contesti sociali, al fine di fornire gli strumenti educativi ai più giovani nel contrasto di questo fenomeno.

Compatibilmente con l'evolversi della situazione emergenziale, verranno realizzati incontri e iniziative anche in collaborazione con gli altri sottoscrittori, al fine di promuovere la migliore attuazione di quanto stabilito nel Protocollo.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

3. PROGETTI DEL GRUPPO “LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE”

Il Gruppo di lavoro prevede, nel corso del 2022, di dare continuità ai temi proposti l'anno precedente fornendo ulteriori informazioni e approfondimenti su due argomenti che hanno riscosso notevole interesse. Segnatamente, si prevede di proporre un evento formativo sulla legislazione nazionale e regionale sul tema della conciliazione dei tempi di lavoro e di cura; un altro sull'aggiornamento della normativa vigente in materia di maternità e paternità. Oltre agli eventi formativi sopra menzionati, si intendono realizzare due *focus* “Dalle parole ai fatti” e “Misure di sostegno al reddito”. I due eventi formativi si terranno auspicabilmente in presenza, mentre i due *focus* verranno organizzati tramite *webinar*.

a) Sostegno al lavoro di cura per la conciliazione dei tempi di vita

Si prevede di continuare la collaborazione con la Direzione centrale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia per approfondire le modalità e gli accessi alle agevolazioni previste per la cura degli anziani (Fap, domiciliarità, *budget* di cura, *caregiver*) e per il sostegno alla genitorialità e alla cura delle persone.

Si intende organizzare un evento in presenza al fine di illustrare i dati raccolti.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**
- spese per l'acquisizione del servizio di organizzazione degli eventi: **euro 3.050,00**

b) Maternità e paternità

Si prevede di proporre un aggiornamento ai temi già pubblicati nel Quaderno n. 1/2020 “Maternità e paternità: una guida per tutti”, alla luce delle novità normative rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori. A tal fine, potrebbe essere opportuna la collaborazione con gli Istituti che trattano tale tematica, nonché con la Direzione centrale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia.

Si intende organizzare un evento in presenza al fine di garantire formazione e approfondimento ai temi particolarmente sentiti ed evidenziati già nel corso del 2021.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

c) Dalle parole ai fatti

Ricerca e proposta di buone pratiche nelle Aziende pubbliche e private. Il Gruppo si interfacerà anche con le Associazioni di categoria datoriale per esportare documenti, prassi e accordi volti alla conciliazione in ottica femminile.

Si intende organizzare un *webinar* al fine di illustrare i dati raccolti.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

d) Sostegno al reddito

Attività di confronto con la Direzione e l'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, competenti sui temi legati al sostegno al reddito, con una lettura della situazione in chiave di genere al femminile.

Si intende organizzare un *webinar* al fine di illustrare i dati raccolti.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

4. PROGETTI DEL GRUPPO “SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”

Il Gruppo di lavoro si propone, nel corso del 2022, di concentrare l'attenzione in particolare sulla sensibilizzazione delle giovani generazioni relativamente ai temi del contrasto alla violenza contro le donne, della salute e dello sport. Oltre alle attività di informazione, formazione, dibattito, e alla disponibilità di incontri in tutto il territorio regionale, il Gruppo ha in programma la realizzazione dei Progetti di seguito descritti.

a) Contrasto alla violenza contro le donne: le donne dove possono chiedere aiuto?

La violenza contro le donne è un fenomeno diffuso a livello mondiale, la cui gravità ed entità è ancora difficile da valutare. Negli ultimi decenni, grazie all'azione incessante dei movimenti delle donne, si è potuto affrontare tale fenomeno ampliando approfondimenti e ricerche, oltre che attuando azioni di sostegno e protezione concreta alle donne vittime di ogni forma di violenza.

L'obiettivo del Gruppo è realizzare un'indagine sul fenomeno, nonché una raccolta di materiali, una guida che comprenda tutti gli attori impegnati ad affrontare questa tematica: i Servizi sociali territoriali, i Centri Antiviolenza, i Servizi sanitari, i Centri Uomini autori di violenza oltre all'indicazione del Numero verde 1522.

Si prevede, inoltre, di organizzare un evento di presentazione della situazione nella nostra regione.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

b) La medicina di genere in Friuli Venezia Giulia

Nel corso del 2022, il Gruppo intende approfondire lo stato di attuazione nel Friuli Venezia Giulia relativamente alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle azioni relative ai percorsi sanitari, alla formazione, alla ricerca e alla comunicazione nell'ambito della medicina di genere, previsti dal “Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere sul territorio nazionale”, approvato formalmente dal Ministro della Salute con apposito decreto il 13 giugno 2019. La riflessione diventa interessante alla luce della crescente consapevolezza delle differenze mediche nelle patologie associate al genere e della conseguente diversa prescrizione della cura.

Integrazione ex delibera CRPO n. 19 del 11/05/2022

Si rimanda all'anno 2023 l'organizzazione dell'evento di presentazione dei dati raccolti relativamente alla situazione nella nostra regione, da realizzarsi in collaborazione con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e le Università del territorio.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

c) Le donne nel mondo dello sport: lo sport è per tutte e tutti

Il Gruppo intende proseguire il confronto e il lavoro iniziato nel 2021 con la Consigliera regionale di Parità, conseguentemente alla collaborazione avviata con il Coni per la tutela e il perseguimento della parità di genere nello sport. Si intende promuovere incontri con le Federazioni e Associazioni Sportive, volti a superare le discriminazioni presenti nel mondo dello sport. Verranno coinvolte *testimonials* sportive.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

Integrazione ex delibera CRPO n. 19 del 11/05/2022

d) "SALUTE, STILI DI VITA E BENESSERE.

L'impatto della pandemia da Covid-19 in Friuli Venezia Giulia"

Tra i Progetti previsti nel Programma attività dell'anno 2021, era stata inserita la somministrazione del questionario "L'impatto della pandemia da COVID-19 sulla salute, sugli stili di vita e sul benessere delle persone residenti nella regione Friuli Venezia Giulia" con l'intenzione di presentare gli esiti dello stesso e la conseguente analisi ad un incontro formativo durante il medesimo anno.

Il termine per la consegna del questionario è stato prolungato al 31 marzo 2022, pertanto, non è stato possibile realizzare l'evento nei tempi previsti.

I dati raccolti, elaborati ed analizzati dall'Università degli Studi di Udine, verranno pertanto presentati nell'anno in corso, durante l'incontro formativo dal titolo "SALUTE, STILI DI VITA E BENESSERE. L'impatto della pandemia da Covid-19 in Friuli Venezia Giulia".

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**
- spese per l'acquisizione del servizio di organizzazione degli eventi: **euro 3.050,00**

===== ** =====

A tutti i suddetti interventi si aggiungeranno, nelle varie tematiche e senza prevedere spese di realizzazione, iniziative ritenute utili alla diffusione della cultura di genere, per il superamento degli stereotipi, al contrasto ad ogni forma di violenza, al *welfare* aziendale, ai tempi di conciliazione ed altri in accordo con Enti locali, Associazioni, Istituzioni ed Enti pubblici e privati del territorio.

5. PROGETTI DEL GRUPPO “AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI”

Il Gruppo di lavoro opererà nell’ambito delle “Azioni Positive”, così come previsto dall’art 2, comma 3, lettere g) e h) e dall’art. 3, comma 9 della legge istitutiva della Commissione.

Il Gruppo propone il proseguimento delle iniziative più significative realizzate nel corso del 2021, migliorando e ampliando gli stessi programmi, tenendo altresì conto delle problematiche emerse in pandemia. È intenzione realizzare nuovi Progetti, elencati di seguito.

a) “INIZIAMO DA NOI” in continuità con l'Archivio della memoria delle donne del FVG - Prosecurazione

In continuità con le attività realizzate negli anni precedenti, si ripropone il Progetto “Iniziamo da noi”, finalizzato all’implementazione dell’Archivio della Memoria delle Donne del FVG. L’obiettivo è di valorizzare ulteriori profili di donne che hanno svolto ruoli importanti in regione, quali esempi positivi del “femminile” nella storia sociale, politica culturale, spirituale del nostro territorio. L’iniziativa è stata ampliata, nel corso del 2021, con l’estensione dell’invito anche ai Comuni della regione FVG.

I profili segnalati verranno presentati nel corso di un evento; le schede riassuntive degli stessi verranno inserite nella pagina dedicata sul sito istituzionale della Commissione.

Si conferma l’obiettivo di integrare la compagine presentata con l’individuazione, da parte della CRPO, di un profilo di donna in qualità di *testimonial* con alto profilo, che possa essere di stimolo per le nuove generazioni.

Con tale azione ci si propone quindi di:

- valorizzare e sostenere l’attività delle Associazioni presenti in regione FVG quali protagoniste di Azioni Positive nei vari campi del vivere civile;
- sostenere la realizzazione di nuove forme comunicative che rendano l’Archivio della Memoria facilmente accessibile anche dalle giovani generazioni;
- aggiornare ed arricchire il materiale dell’Archivio, con l’introduzione di altre protagoniste della nostra storia e l’implementazione delle adesioni alle Associazioni presenti sul territorio.

Integrazione ex delibera CRPO n. 19 del 11/05/2022

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) La scuola per tutte e tutti

Il Progetto prevede di raccogliere le indicazioni emerse dall'incontro con l'Istituto scolastico regionale, al fine di sostenere, supportare e implementare l'attività dei Centri di Orientamento della Regione FVG e promuovere la scelta delle materie STEM anche alle ragazze.

Le scelte scolastiche continuano ad essere condizionate da stereotipi di genere. I ragazzi sono orientati prevalentemente verso studi tecnici e scientifici, mentre le ragazze verso studi umanistici o legati agli ambiti dell'educazione e della cura. In Italia circa il 90% delle ragazze scelgono scuole superiori di scienze umanistiche e rappresentano la maggioranza dei laureati negli ambiti dell'insegnamento (94%), della linguistica (85%), della psicologia (83%) e delle professioni sanitarie (69%). Anche in regione Friuli Venezia Giulia, la maggioranza delle ragazze intraprende percorsi scolastici considerati "femminili". In questo contesto generale, appare importante, nell'ambito delle Azioni Positive, proporre un Progetto indirizzato alle scuole secondarie di primo e secondo grado, che ponga l'attenzione su un orientamento capace di sostenere la piena realizzazione sociale e lavorativa delle giovani donne e al contempo supporti i ragazzi ad intraprendere scelte formative e professionali in settori, quali ad esempio, gli ambiti dell'educazione e della cura, solitamente ignorati dai maschi.

Obiettivi specifici del Progetto:

- sensibilizzazione relativamente al riconoscimento degli stereotipi di genere; riflessione sulla propria esperienza nell'ambito dell'insegnamento e dell'orientamento in relazione ai concetti di genere, scelte educative e professionali;
- acquisizione di conoscenze nelle diverse aree, quali la socializzazione di genere (costruzione sociale del femminile e del maschile), la segregazione orizzontale nel mercato del lavoro, nonché gli stereotipi di genere in ambito scolastico e dell'orientamento;
- apprendimento di metodi e tecniche per il lavoro con i ragazzi sul tema della socializzazione, degli stereotipi di genere e delle mascolinità, nonché sull'orientamento educativo e professionale sensibile alle tematiche di genere.

Azioni:

- implementare gli strumenti educativi utilizzabili da docenti o consulenti per l'orientamento scolastico e professionale, al fine di supportare ragazze e ragazzi nelle scelte formative e professionali;
- fornire ai docenti strumenti atti ad aiutare gli studenti a scoprire la propria "vocazione", attraverso la quale, ragazze e ragazzi non vengono solo orientati verso un determinato tipo di ordine di scuola e futura professione, ma soprattutto verso una vita personale rispondente alle reali aspettative;
- decostruire, nella rappresentazione sociale, la visione che ci siano studi e lavori maschili o femminili.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.800,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 153,00**

c) Pubblicazione “Disabilità e malattia: i diritti e la tutela del malato”

Redazione di una pubblicazione da inserire nella collana “Quaderni delle Pari Opportunità”, al fine di raccogliere e sistematizzare le disposizioni normative sulla legge 104/1992 e sui diritti e la tutela in ambito lavorativo e sociale del malato. Il fine è di realizzare un utile strumento a supporto dei lavoratori che si trovano a dover affrontare una malattia, una disabilità propria o dei famigliari.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

d) Progetto “Bullismo al femminile”

A seguito dei recenti confronti con altri Organismi preposti alle Pari Opportunità, abbiamo appreso che con il termine *bullying*, viene inteso in altre realtà anche quanto noi interpretiamo con il termine *mobbing*. Infatti, nel nostro Paese, usando la parola “bullismo” intendiamo soprattutto - per non dire esclusivamente - atti di perpetuata violenza (verbale o fisica) verso soggetti minori. Il *mobbing*, invece, è una guerra combattuta soprattutto sul piano psicologico e strategico, di solito sul posto di lavoro. È conclamato che si tratta di un’azione premeditata, continuata e soprattutto finalizzata a ledere un’altra persona. Alla luce di questo raffronto, pertanto, possiamo definire il *mobbing* una forma di bullismo tra adulti e, in tal senso, ci siamo posti la domanda “Capita anche tra donne?” Sicuramente sì! Dove? Sul lavoro, in famiglia, nelle associazioni femminili o addirittura tra amiche. È intenzione del Gruppo organizzare un evento per approfondire e far riflettere sul tema, coinvolgendo esperti del settore.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA

Anno 2022

Capitolo 22 "Commissione regionale per le Pari Opportunità - attività"

| articolo | DESCRIZIONE SPESE | | SPESE PREVISTE |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 02 | <p>CRPO - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. p.d.c. 1.03.02.11.999</p> <p>Compenso a relatrici/relatori (lavoro autonomo occasionale)</p> <p>1. Progetti Gruppo "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione" IRPEF</p> <p>2. Progetti Gruppo "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" IRPEF</p> <p>3. Progetti Gruppo "Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi" IRPEF</p> | <p>2.400,00 600,00</p> <p>2.400,00 600,00</p> <p>3.840,00 960,00</p> | 10.800,00 |
| 03 | <p>CRPO – Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) p.d.c. 1.02.01.01.001</p> <p>IRAP su compensi di lavoro autonomo occasionale</p> | 918,00 | 918,00 |
| 11 | <p>CRPO – Organizzazione convegni e seminari p.d.c. 1.03.02.02.005</p> <p>1. Progetti Gruppo "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione" IVA</p> <p>2. Progetti Gruppo "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" IVA</p> | <p>2.500,00 550,00</p> <p>2.500,00 550,00</p> | 6.100,00 |
| TOTALE | | | 17.818,00 |